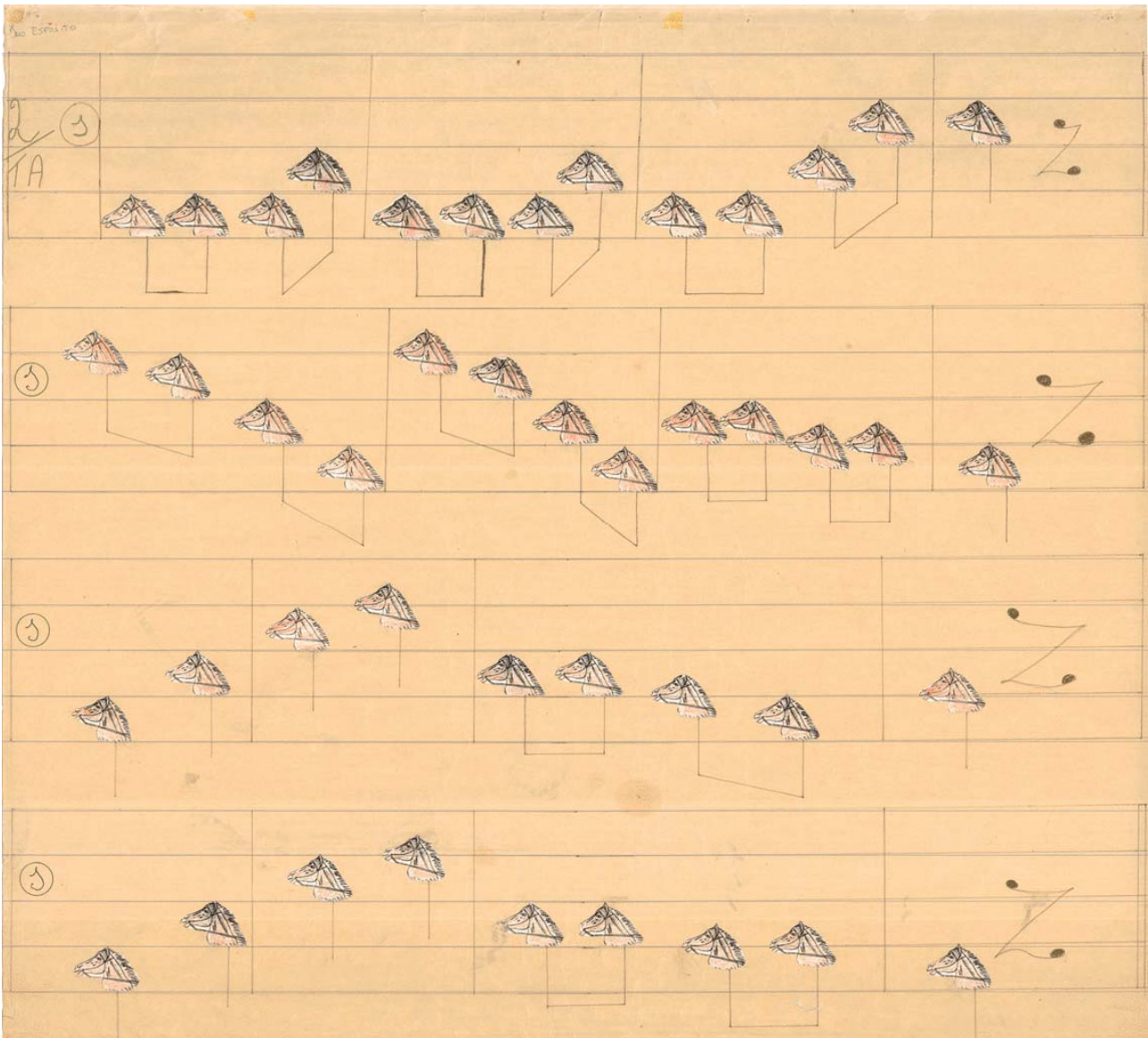


l s m r d

Da questo punto si inserisce anche la nota *l* che forma, unita alle precedenti, il pentacordo (gruppo di cinque suoni nell'ordine della scala, in questo caso pentatonica).



Si tratta di una canzone popolare americana, dal titolo *Rocky mountain*, pubblicata in *150 American folksong to sing, read and play* a cura di Peter Erdei e dello staff del Kodály Musical Training Institute .

Ecco la partitura in notazione letterale: sotto la melodia, in colore rosso , Giovanni Mangione ha aggiunto un ostinato ritmico. Al termine della melodia ci sono tre proposte per altrettanti ostinati con i quali sostituire il primo presentato.

The image shows a musical score on a grid. The melody is written in green letters and notes. The ostinato is written in red letters and notes. The notation is as follows:

Line 1: *d d d m* | *d d d m* | *d d m s* | *s*

Line 2: *l s m d* | *l s m d* | *m m r r* | *d*

Line 3: *d m s l* | *m m r d r*

Line 4: *d m s l* | *m m r r d*

At the bottom, there are three alternative red ostinato patterns:

1. *;* *;* *;*

2. *;* *;* *;* *;*

3. *;* *;* *;* *;* *;*



Anche l'utilizzo degli ostinati va affrontato con gradualità: inizialmente i bambini eseguono una sola delle due parti. Ad esempio:

- X** l'insegnante canta la melodia e i bambini l'accompagnano battendo le mani con l'ostinato ritmico.
- X** i bambini cantano la melodia e l'insegnante li accompagna eseguendo l'ostinato, magari con un tamburello o altro strumento ritmico.
- X** come sopra, ma un bambino sostituisce l'insegnante
- X** la classe è divisa in due gruppi: un gruppo canta mentre l'altro esegue l'ostinato con gesti-suono (battito delle mani tra loro, delle mani sulle cosce, dei piedi per terra, della matita sul banco...)

Quando le due parti saranno sufficientemente sicure l'intera classe proverà ad eseguirle entrambe contemporaneamente.

L'ultima fase prevede che un solo bambino provi l'esecuzione. In questo caso è meglio chiedere se qualcuno vuole provare che chiamare un alunno: mettere in evidenza le difficoltà incontrate otterrebbe solo l'effetto di creare imbarazzo e "bloccare" la spontaneità dei bambini.

L'ostinato ritmico prepara le esecuzioni a due voci ed è utile anche per esercitare una particolare cellula ritmica

Nel creare un ostinato bisogna naturalmente tenere conto del ritmo della melodia e provarlo prima di proporlo ai bambini: eseguire lo stesso ritmo della melodia, oltre che inutile, è poco interessante, mentre alcuni ritmi di ostinato potrebbero presentare difficoltà eccessive se uniti ad un ritmo della melodia già abbastanza complesso.